

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**
**1.1 Identificatore del prodotto**

**KRONES celerol LU 7605**  
**Codice dell'articolo: 0903089911**

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Grasso

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Ditta** KIC KRONES Internationale Cooperationsgesellschaft mbH  
 Böhmerwaldstraße 5  
 93073 Neutraubling / GERMANIA  
 Telefono +49 9401 70-3020  
 Fax +49 9401 70-3696  
 Sito internet www.kic-krones.com  
 E-mail kic@kic-krones.com

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche** kic@kic-krones.com

**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebueero.de

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo di consulenza** +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**
**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Nessuna classificazione.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**Pittogrammi di pericolo** nessuna

**Avvertenza** nessuna

**Indicazioni di pericolo** nessuna

**Consigli di prudenza** nessuna

**Etichettatura speciale** EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**2.3 Altri pericoli**

**Rischi per l'ambiente** Non contiene PBT o vPvB.

**Ulteriori rischi** nessuna

**SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti**
**Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
0,1 - <2,5	ammine C11-14-alchilramificate, monoetil e dietil fosfati
	CAS: 80939-62-4, EINECS/ELINCS: 279-632-6
	GHS/CLP: Aquatic Chronic 2: H411 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315

**Commento sui componenti**

Miscela di oli minerali, addensante, additivi e Teflon®.  
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
Tutti gli ingredienti sono inclusi nel TSCA o sono esenti da questo regolamento.  
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

**SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Indicazioni generali</b>	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
<b>Inalazione</b>	non applicabile
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuna informazione disponibile.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento dei sintomi.  
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**
**5.1 Mezzi di estinzione**

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	getto d'acqua pieno

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
monossido di carbonio (CO)  
Idrocarburi incombusti.  
Composti del fluoro

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare un autorespiratore.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare indumenti protezione individuale (vedere SEZIONE 8).  
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto versato.  
Provvedere ad una adeguata ventilazione.

### **6.2 Misure di protezione ambientale**

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere con attrezzatura meccanica.  
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).  
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere SEZIONE 8+13

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.  
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

### **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

### **7.3 Usi finali specifici**

Vedere SEZIONE 1.2

## **SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1 Parametri di controllo**

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)**

non applicabile

**8.2 Controlli dell'esposizione**

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Non necessario in condizioni normali.
<b>Protezione delle mani</b>	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. > 0,11 mm, Neoprene, >60 min (EN 374-1/-2/-3). > 0,11 mm, Gomma nitrile, >60 min (EN 374-1/-2/-3). > 0,11 mm, >60 min, PVC (EN 374-1/-2/-3).
<b>Protezione del corpo</b>	Abbigliamento da lavoro.
<b>Altro</b>	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Non necessario in condizioni normali.
<b>Pericoli termici</b>	non applicabile
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Forma</b>	pastoso
<b>Colore</b>	bianco
<b>Odore</b>	dolciastro
<b>Soglia olfattiva</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Valore pH</b>	non applicabile
<b>Valore pH [1%]</b>	non applicabile
<b>Punto di ebollizione [°C]</b>	non applicabile
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	> 200
<b>Infiammabilità (solidi, gas) [°C]</b>	Non esplosivo.
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Limite di esplosività superiore</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	< 0,01 (20°C)
<b>Densità [g/ml]</b>	0,96 (20 °C / 68,0 °F)
<b>Massa volumica apparente [kg/m³]</b>	non applicabile
<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Viscosità</b>	350 Pas (20°C)
<b>Densità di vapore relativa all'aria</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Punto di fusione [°C]</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Autoaccensione [°C]</b>	non auto-infiammabile
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	Nessuna informazione disponibile.

**9.2 Altre informazioni**

Temperatura di ignizione: &gt; 300 °C

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con ossidanti forti.

**10.4 Condizioni da evitare**

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.  
Non surriscaldare per evitare la decomposizione.

**10.5 Materiali incompatibili**

Vedere SEZIONE 10.3.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di riscaldamento possono verificarsi i seguenti prodotti di decomposizione:  
Monossido di carbonio (CO).  
Idrocarburi.  
> 400 °C - Composti del fluoro

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Sostanza
ammine C11-14-alchilramificate, monoetil e diesel fosfati, CAS: 80939-62-4
LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/kg (OECD 402).
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg (OECD 401).

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Mutagenicità</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità di riproduzione</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Osservazioni generali</b>	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Sostanza
ammine C11-14-alchilramificate, monoetil e diesel fosfati, CAS: 80939-62-4
LC50, (96h), <i>Oncorhynchus mykiss</i> : 5,5 mg/l (OECD 203).
EC50, (3h), Bacteria: > 100 mg/l (OECD 209).
EC50, (72h), <i>Selenastrum capricornutum</i> : > 10 mg/l (OECD 201).
EC50, (48h), <i>Daphnia magna</i> : 1,2 mg/l (OECD 202).

## 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali** Nessuna informazione disponibile.

**Comportamento negli impianti di depurazione** Nessuna informazione disponibile.

**Biodegradabilità** Nessuna informazione disponibile.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

## 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

non applicabile

## 12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non è idrosolubile.

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

200126\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150102

150104

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** non applicabile

**Navigazione interna (ADN)** non applicabile

**Trasporto marittimo secondo IMDG** non applicabile

**Trasporto aereo secondo IATA** non applicabile

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**
**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

<b>REGOLAMENTAZIONI CEE</b>	1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014
<b>REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO</b>	ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)
<b>REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):</b>	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
<b>- Attenersi alle limitazioni per l'impiego</b>	nessuna
<b>- VOC (2010/75/CE)</b>	0%

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**
**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)**

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**16.2 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative



### 16.3 Altre informazioni

#### Procedura di classificazione

##### Sezioni Modificate

SEZIONE 6 aggiunto: Provvedere ad una adeguata ventilazione.

SEZIONE 7 aggiunto: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

SEZIONE 7 aggiunto: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

SEZIONE 8 aggiunto: Abbigliamento da lavoro.

SEZIONE 8 cancellato: Non necessario in condizioni normali.

SEZIONE 8 aggiunto: PVC (EN 374-1/-2/-3).

SEZIONE 8 aggiunto: Gomma nitrile, >60 min (EN 374-1/-2/-3).

SEZIONE 8 aggiunto: Neoprene, >60 min (EN 374-1/-2/-3).

SEZIONE 8 cancellato: butilcaucciù, > 120 min (EN 374)

SEZIONE 8 aggiunto: I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

SEZIONE 9 aggiunto: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9 cancellato: non applicabile

SEZIONE 9 aggiunto: dolciastro

SEZIONE 9 cancellato: di grasso

Copyright: Chemiebüro®

